



L'eredità della Riforma Protestante

Il 31 ottobre 2017 si avvicina, e con esso il **Cinquecentenario della Riforma**. Una data che ricorda il momento in cui Lutero, professore dell'università di Wittenberg, affisse le 95 tesi; episodio simbolico da cui partì il movimento di Riforma, un processo che ovviamente non può essere fissato in un giorno preciso ma che ha avuto degli antefatti e delle ripercussioni.

Il **Centro culturale valdese ha studiato per il prossimo triennio un programma di attività dedicato al tema della Riforma Protestante**, valorizzando il proprio ricco patrimonio librario, archivistico, museale. Un programma che utilizzerà più modalità: **mostre, seminari, conferenze, laboratori, produzione di materiali di studio**; il tutto indirizzato a un pubblico diversificato, creando materiali e offerte di animazione utilizzabili o riproducibili in altre realtà italiane, e anche fornendo un luogo virtuale dove poter confrontare l'offerta delle singole realtà, creando così strumenti di formazione condivisi verso il 2017.

Da marzo 2015, è previsto un **seminario sulla Riforma** tenuto dal professor Sergio Rostagno a partire dai libri della Biblioteca valdese che prevede due incontri annuali tematici per tre anni; si comincerà il 25 marzo del 2015 (e si proseguirà l'8 aprile) con il tema «Umanesimo», per continuare nel 2016 su «Coscienza», e quindi nel 2017 sul tema della «Promessa». Gli incontri, che verranno registrati e resi disponibili sul web, prevedono poi un ideale «prolungamento» nel seminario di lettura e interpretazio-

ne dei testi che si terrà a Pinerolo, e con cui da quest'anno il Ccv collabora (18 e 25 aprile, 9 e 16 maggio).

Il programma di «avvicinamento» al 2017 prevede poi l'allestimento di **tre mostre** che si terranno sempre nel periodo autunnale del 2015 e dei due anni seguenti, su: «L'eredità della Riforma: salteri e innari della Chiesa valdese fra '600 e '900»; «L'immagine della Riforma fra Otto e Novecento»; «Chanforan e gli anniversari della Riforma».

Sempre nell'autunno del 2015-16 e 17 si terranno dei **corsi di formazione, in parte a laboratorio in parte a conferenza**; e vi sarà la preparazione di **materiali di approfondimento, visite guidate** ai musei valdesi e alle Valli sul tema della Riforma, **spettacoli di Teatro delle ombre** appositamente predisposti, che saranno offerti a scuole e visitatori ma anche nelle Chiese e nei Centri culturali che ne faranno richiesta.

Segnaliamo inoltre due altri grandi progetti che il Ccv ha in previsione per il periodo 2017-2018: da un lato la **catalogazione attualmente in corso a Firenze alla Biblioteca Nazionale delle cinquecentine del Fondo Guicciardini** che condurrà alla realizzazione di una mostra anche fiorentina, risultati della catalogazione; dall'altro uno **studio sui volumi cinquecenteschi custoditi nei depositi della Biblioteca valdese** a Torre Pellice, il cui risultato, anche in questo caso, dovrebbe condurre alla realizzazione di un'esposizione per il periodo delle celebrazioni del

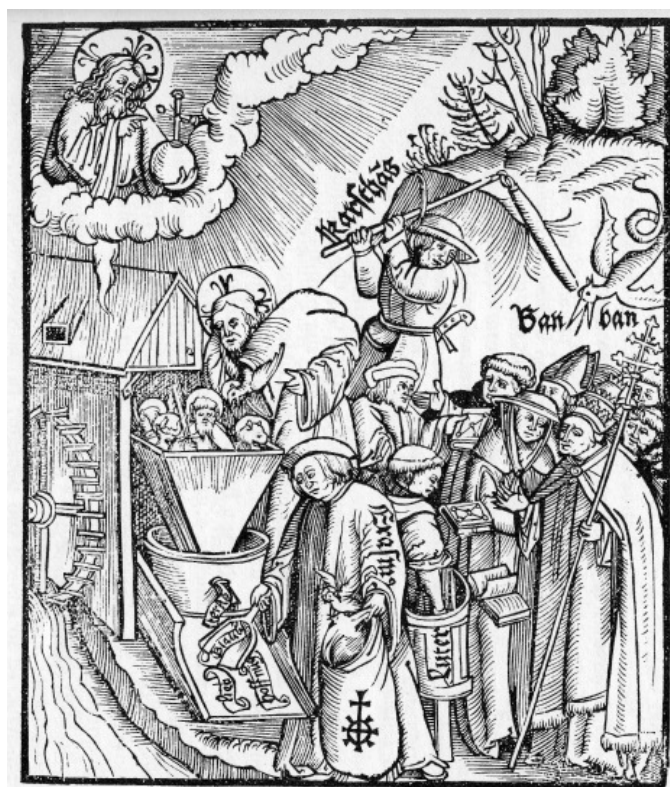




cinquecentenario della Riforma.

Infine la Fondazione ha intenzione di aprire nei prossimi mesi sul proprio sito internet **una pagina appositamente dedicata alla Riforma** in cui verranno raccolti tutti i materiali realizzati nel corso di questi tre anni, oltre a segnalare gli appuntamenti del Centro Culturale Valdese

e delle altre realtà italiane protestanti che vorranno utilizzare questo canale per diffondere le loro iniziative e i loro materiali, magari attivando semplicemente un rimando ai rispettivi siti internet. Insomma una sorta di «cassetta degli attrezzi» per l'avvicinamento al 2017 e parallelamente un luogo di confronto e di arricchimento.



Il "Mulino di Dio".

Erasmus da Rotterdam e Lutero lavorano per produrre il pane della vita: una Bibbia per il popolo, offerta inutilmente al papa e al clero (Zurigo, 1521)

